

C'è l'accordo, salvi tutti i 129 lavoratori di Lazio Ambiente

Occupazione I dipendenti che non erano passati a Minerva saranno assorbiti dalle aziende partecipate della Regione

ARTENA

■ I 129 lavoratori della Lazio Ambiente sono salvi. L'azienda che gestiva la discarica di Colleferro, si è ritrovata con l'impianto chiuso e il futuro della forza lavoro sulla via Carpinetana era seriamente a rischio. Per fortuna l'impegno della Regione Lazio e dell'assessore al ramo hanno permesso di scongiurare un dramma che coinvolgeva tantissime famiglie del territorio. Una battaglia vinta per Eleonora Mattia (del Pd), presidente della IX Commissione Lavoro della Regione Lazio: «L'accordo siglato tra la Regione Lazio e i sindacati, con cui vengono salvati tutti i 129 lavoratori di Lazio Ambiente Spa, è l'ennesima conferma che, in politica, c'è chi cavalca le paure ed i problemi e chi li affronta in modo serio per trovare una soluzione. E' per questo che

ringrazio il presidente Nicola Zingaretti, il capo di Gabinetto Albino Ruberti e l'assessore Massimiliano Valeriani che, insieme a tutta la Giunta, in questi giorni hanno lavorato alacremente per trovare

una risposta concreta per mantenere un'occupazione a tutti i 129 lavoratori. Un impegno assunto nel corso dell'audizione del 28 gennaio scorso che, con serietà, è stato rispettato giungendo, in due settimane, a siglare con i sindacati un accordo che prevede, a seconda di età e mansioni, la ricollocazione di alcuni lavoratori presso altre società regionali, l'assegnazione temporanea presso Enti della Regione, un incentivo all'esodo per la fuoriuscita volontaria o, infine, il proseguimento delle attività presso Lazio Ambiente fino al conferimento delle stesse al neo consorzio Minerva». I dipendenti in questione sono quelli che non erano "passati" a Minerva e per cui,

proprio la Regione Lazio, aveva deciso di mobilitare tutte le sue aziende partecipate che da qualche giorno avevano avviato colloqui per valutare competenze e preparazione dei dipendenti da poter impiegare. Un accordo che oltre alla Regione vedeva l'impegno di CGIL Roma e Lazio, CISL Lazio, UIL Lazio e le categorie interessate. «Un accordo fondamentale che garantisce serenità ai lavoratori e alle loro famiglie - affermano i sindacati -. Ancora una volta il coinvolgimento delle orga-

nizzazioni sindacali attraverso il dialogo leale e costruttivo ha prodotto un risultato impensabile fino a qualche mese fa. Grazie alla concertazione la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali hanno saputo coniugare obiettivi di efficienza economica, attenzione alla coesione sociale e salvaguardia dei posti di lavoro. Aspettiamo che si approvi la norma secondo le linee guida concordate, proseguiremo il confronto per la ricollocazione definitiva di tutti i lavoratori di Lazio Ambiente».

«Ancora una volta - aggiunge infine la Mattia - questa Giunta regionale ha mostrato grande senso di responsabilità nel mettere insieme l'attenzione per un territorio ferito e martoriato dall'inquinamento, come la Valle del Sacco, ed il rispetto di una priorità come la salvaguardia dei posti di lavoro».

**Il Pd:
«C'è chi
cavalca
le paure
e i problemi
e chi li
affronta»**



Un mezzo della Lazio Ambiente



Peso: 29%